

TRIBUNALE DI MACERATA
AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE
VENDITA CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA
DELEGATA AL DOTTORE COMMERCIALISTA LUCIANO DEL GOBBO

Il sottoscritto Dott. Luciano Del Gobbo con studio in Macerata (MC), alla Via Domenico Rossi n. 30 anche nella qualità di socio dell'ES.IM SOCIETA' COOPERATIVA per le esecuzioni immobiliari (tel. 0733/1997382),

VISTA

L'ordinanza di vendita emanata dal Giudice dell'Esecuzione in data 19/05/2022 con la quale è stata disposta la vendita dei beni pignorati nel procedimento esecutivo n. 155/2020 R.G.E.I. (promosso da DELIA FERMANELLI) e sono state delegate al sottoscritto Dottore Commercialista le relative operazioni, visti gli articoli 569, 576 e 591 bis c.pc. e la legge 14/05/2005 n. 80 e successive modifiche,

COMUNICA

che il **giorno 16 aprile 2025 alle ore 11:05**, con postazione presso l'Unità Locale della ES.IM. Soc Coop, sita in Civitanova Marche (MC), Via L. Einaudi n. 410, procederà al **quarto esperimento di vendita telematica sincrona a partecipazione mista** ed all'eventuale gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., con la modalità di seguito descritte, e comunque in conformità alle disposizioni impartite con l'ordinanza di delega, dei seguenti beni immobili

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO DUE

A - Diritti di piena proprietà di deposito commerciale a TREIA SS Crocifisso 61, della superficie commerciale di 213,00 mq, distinto al Catasto fabbricati di detto Comune al:

- **Foglio 55 particella 112 sub. 12, categoria C/6, classe 5, consistenza 40 mq, rendita 24,79 Euro, indirizzo catastale: CONTRADA SANTISSIMO CROCIFISSO SNC, piano: T.;**
- **Foglio 55 particella 112 sub. 13, categoria C/3, classe 4, consistenza 331 mq, rendita 786,36 Euro, indirizzo catastale: CONTRADA SANTISSIMO CROCIFISSO SNC, piano: S1;**

Gli immobili sub.12 e sub.13 fanno parte di un edificio produttivo, utilizzato come deposito, costituito da diversi corpi di fabbrica. L'edificio si sviluppa su due piani: piano terra e piano seminterrato. L'unità immobiliare Sub.12 si sviluppa al piano terra ed è composta da un vano garage ed un vano ripostiglio. L'unità immobiliare Sub.13 si sviluppa al piano seminterrato ed è composta un vano laboratorio, due celle frigorifere, un locale tecnico (motore frigo), un deposito ed una tettoia.

B - Diritti di piena proprietà di deposito a TREIA via Santissimo Crocifisso 61, della superficie commerciale di 336,40 mq., distinto al Catasto fabbricati di detto Comune al:

- **Foglio 55 particella 112 sub. 16, categoria C/1, classe 7, consistenza 21 mq, rendita 291,75 Euro indirizzo catastale: CONTRADA SANTISSIMO CROCIFISSO n. 61, piano: T;**
- **Foglio 55 particella 112 sub. 11, intestato a BCNC ai sub.14, 16 e 17;**
- **Foglio 55 particella 112 sub. 14, categoria C/6, classe 5, consistenza 68 mq, rendita 42,14 Euro, indirizzo catastale: CONTRADA SANTISSIMO CROCIFISSO SNC, piano: T;**
- **Foglio 55 particella 112 sub. 17, categoria C/3, classe 4, consistenza 267 mq, rendita 634,31 Euro, indirizzo catastale: CONTRADA SANTISSIMO CROCIFISSO n. 61, piano: S1.**

Gli immobili Sub.14, 16 e 17 e la corte esterna (Sub.11 BCNC ai sub 14, 16 e 17) fanno parte di un edificio produttivo, utilizzato come deposito, costituito da diversi corpi di fabbrica. L'edificio si sviluppa su due piani: piano terra e piano seminterrato. L'unità immobiliare Sub.14 si sviluppa al piano terra ed è composta da un vano garage ed un vano ripostiglio. L'unità immobiliare Sub.16 si sviluppa al piano terra ed è composta da un vano negozio in disuso, in mediocre stato manutentivo, dotato di due accessi dall'esterno. L'unità immobiliare Sub.17 è costituita da un terrazzo con tettoia posti al piano terra e da un vano laboratorio - deposito, un wc e una tettoia al piano seminterrato. Su una porzione del terrazzo al piano terra è stato realizzato un vano aggiuntivo (in difformità dallo stato licenziato) con pareti costituite da pannelli sandwich. La tettoia al PT (costruita in difformità) è costituita da una struttura in acciaio e copertura a pannelli sandwich. Il laboratorio e il deposito al piano seminterrato sono comunicanti tra loro e sono collegati al garage (sub.14) al piano terra tramite una scala interna; nel sottoscala è presente un wc. La tettoia al PS1 è costituita da una struttura in acciaio; in difformità dallo stato licenziato è stata chiusa con pareti costituite da pannelli sandwich. La corte esterna (Sub.11 BCNC ai sub 14, 16 e 17) sviluppa una superficie totale di 1540 mq; è adibita per lo più a parcheggio ed ad area di manovra.

Situazione urbanistica: risultano le seguenti pratiche edilizie:

- Licenza di costruzione N. 4611/1630 per lavori di Costruzione di Accessorio rurale - magazzino, rilasciata il 20/06/1970 con il n. 4611/1630 di protocollo. Il titolo è riferito solamente a Sub. 12 e 14.

L'Autorizzazione in oggetto era riferita ad una porzione dell'edificio Deposito-magazzino (attuali Sub.12 e Sub.14).

- Concessione edilizia N. 3773/2923/4, per lavori di Ristrutturazione di un fabbricato e ampliamento cella frigorifera per frutta in c.da SS Crocifisso, rilasciata il 29/09/1980 con il n. 2923/4 di protocollo;
- Concessione edilizia in sanatoria N. Sanatoria 782/S4 - 8063/4/86, per lavori di Sanatoria per opere costruite in difformità dalle licenze edilizie, costruzione di manufatti al piano T e PS1 dell'edificio produttivo, cambio destinazione d'uso piano terra edificio residenziale da accessorio ad abitazione, presentata il 30/08/1986 con il n. 782/S4 di protocollo, rilasciata il 17/05/1991 con il n. 8063/4/86 di protocollo. Si riportano di seguito le opere condonate: Costruzione locale deposito al piano seminterrato in difformità della Licenza edilizia 1630; costruzione di cella frigorifera seminterrata, costruzione tettoia, locale lavorazione e ripostiglio al piano seminterrato; uffici e terrazzo al piano terra; costruzione cella frigorifera in difformità alla Licenza edilizia 3773, costruzione locale carburanti; cambio di destinazione piano terra da accessorio a civile abitazione e piano primo in difformità alla licenza edilizia 446.
- Autorizzazione edilizia N. 2/93, per lavori di Manutenzione straordinaria ad una tettoia danneggiata dalla neve, presentata il 22/01/1993 con il n. 530/4 di protocollo, rilasciata il 25/01/1993 con il n. 530/4 di protocollo. Il titolo è riferito solamente a tettoia (attuale porzione dei sub.13 e 17)
- Permesso di costruire N. 2011/100, per lavori di Trasformazione di locale commerciale ad uso ufficio in negozio senza esecuzione di opere (tranne che la realizzazione di una rampa per il superamento delle barriere architettoniche), rilasciata il 21/09/2011 con il n. 016593 di protocollo. Il titolo è riferito solamente a Sub.16 - negozio. Nelle prescrizioni del permesso di costruire è presente la seguente nota: per Agibilità dovrà essere regolarizzata presso l'Agenzia del territorio la porzione sub.15 (attuale sub.16) alla effettiva ed autonoma destinazione commerciale.

Secondo il PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona ZONE PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO (D) E DI COMPLETAMENTO SPECIALI (DS) (ART. 23).

Conformità:

Sono state rilevate le seguenti difformità edilizie: Al piano seminterrato sono state rilevate le seguenti difformità rispetto allo stato licenziato (Sanatoria 8063/4/86 del 17/05/1991): - una porzione della tettoia è stata chiusa con dei pannelli sandwich; - il locale tecnico (motore frigo) è stato realizzato in una posizione differente; - il ripostiglio all'interno del locale lavorazione è stato rimosso. Al piano terra deposito sono state rilevate le seguenti difformità rispetto allo stato licenziato (Permesso di costruire 2011/100 del 21/09/2011): - realizzazione di un vano aggiuntivo con pannelli sandwich; - realizzazione di una tettoia con struttura in acciaio. In base alle NTA l'eventuale ampliamento degli impianti produttivi esistenti è subordinato alle prescrizioni urbanistiche previste dalle NTA (ART. 23 - ZONE PRODUTTIVE DI COMPLETAMENTO (D) E DI COMPLETAMENTO SPECIALI (DS)) oltre all'adeguamento sismico. La porzione di tettoia chiusa al PS1 e il vano aggiuntivo al piano terra non costituiscono un aumento volumetrico in quanto tali ampliamenti sono stati già considerati in termini volumetrici nella pratica di Condono 8063/4/86 del 17/05/1991; in ogni modo gli stessi sono stati realizzati in difformità edilizia. La tettoia in acciaio al PT realizzata in difformità rispetto allo stato licenziato risulta abusiva; oltre alla sanatoria urbanistica si dovrà procedere alla richiesta di sanatoria strutturale presso l'ex genio civile (settore sismica) (in base all'accesso agli atti presso il Genio Civile non si rileva deposito strutturale della stessa). La struttura deve rispettare la normativa vigente al tempo e quella attuale; nel caso in cui l'intervento non sia a norma sarà necessario richiedere l'adeguamento delle strutture; nel caso in cui la struttura risulti a norma, si dovrà asseverare il manufatto senza intervenire sulle strutture, tramite un certificato di rispondenza alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione ed il certificato di collaudo, laddove richiesto dalla normativa vigente al momento della realizzazione (normativa di riferimento: ART.37 del DPR 380/2001). Le difformità sono regolarizzabili mediante: SCIA in sanatoria e relative sanzioni (min. 516,00€ max. 5.160,00€) per le seguenti difformità: porzione di tettoia chiusa al PS1, locale tecnico costruito in difformità, lievi difformità interne e vano aggiuntivo al PT. Ripristino dello stato licenziato mediante la rimozione per la Tettoia in acciaio non concessa da alcun titolo autorizzativo urbanistico e strutturale. Per il proprietario si aprirà un processo penale, che si concluderà, in genere, con la sanzione. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile. Costi di regolarizzazione: SCIA in sanatoria e relative sanzioni e Ripristino dello stato licenziato mediante la rimozione per la Tettoia in acciaio non concesse da alcun titolo autorizzativo urbanistico e strutturale; si quantifica un costo a corpo pari a € 10.000,00.

Precisazioni:

Gli immobili risultano occupati dagli esecutati.

Sussiste una SERVITU' A FAVORE DEGLI IMMOBILI: In base all'Atto di compravendita Rep. N.21165 del 16/07/2008 (D.ssa Alessandra Cerreto, Notaio in Corridonia) si rileva che al di sotto del terreno identificato con la P.Ila 631 insiste un pozzo servito da una condotta sotterranea, che attraversa lo stesso mappale n.631 ed il mappale attualmente distinto con il n.656 (ex 632) (Oggetto della presente stima), fino alla particella attualmente distinta con il n.112 (Oggetto della presente stima), a servizio del quale è posta la condotta medesima, e la parte acquirente (proprietaria della P.Ila 631), si impegna a garantire alla parte alienante l'utilizzo del pozzo attraverso detta condotta od anche attraverso altra condotta (da realizzare

eventualmente a tutte le cure e spese della società acquirente stessa), nell'ipotesi in cui, per motivi non imputabili alla volontà delle parti, bensì connesse ad esigenze pubblicistiche, la prima non fosse più utilizzabile. Gli immobili, per accedere alla strada pubblica, hanno servitù di passaggio pedonale e carrabile con qualsiasi mezzo ed automezzo sulla strada della larghezza massima di metri lineari cinque che dovrà essere costruita a cure e spese del fondo dominante sul terreno distinto con la particella ex 629 (divenuta 819 e 820) e con le particelle ex 619 (divenuta 652 e 653) e 112/11; tale strada dovrà essere posta ai limiti sud ed est del piazzale ivi esistente.

L'immobile ricade nella classe F della certificazione energetica secondo la normativa vigente.

PREZZO BASE D'ASTA RIBASSATO: € 79.268,00 (euro settantanovemiladuecentosessantotto/00)

Potranno essere formulate anche offerte minime di acquisto per € 59.451,00 (euro cinquantanovemilaquattrocentocinquantuno/00) pari al prezzo base ridotto di un quarto.

Tutte le indicazioni di natura urbanistica e catastale sono state desunte dalla perizia tecnica redatta dal CTU Arch. Leonardo Annessi del 15/01/2022, che si richiama espressamente, e potrà essere consultata sul sito internet www.tribunale.macerata.giustizia.it.

Per quanto non precisato nel presente avviso di vendita ed in merito alla descrizione degli immobili sopraindicati, alla sua situazione di fatto e di diritto, alla regolarità urbanistica, alla divisibilità dei beni ecc. si richiama quanto esposto nella relazione peritale depositata agli atti del fascicolo processuale, in visione presso il professionista delegato e consultabile sulla piattaforma www.astetelematiche.it e sul sito www.astalegale.net, e sul sito internet www.tribunale.macerata.giustizia.it

MODALITA' DELLA VENDITA SENZA INCANTO

- Gli immobili vengono posti in vendita al **prezzo base di € 79.268,00 (euro settantanovemiladuecentosessantotto/00)** oltre iva e/o imposta di registro per il lotto 2.
- E' legittimato a presentare offerte di acquisto e a partecipare alla vendita senza incanto ogni interessato, fatta eccezione per il debitore, per l'ufficiale giudiziario che ha partecipato al pignoramento e per i soggetti per cui vige il divieto speciale ex art. 1471 del codice civile. Le offerte di acquisto possono essere presentate dall'interessato personalmente o a mezzo di procuratore legale, nel qual caso all'offerta deve essere allegata la procura originale. Qualora l'offerta è presentata a mezzo di procuratore legale, la stessa può essere fatta anche per persone da nominare ex art. 579, ultimo comma, c.p.c. Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare deve dichiarare nei tre giorni successivi il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta depositando il mandato conferito mediante procura notarile avente data anteriore a quella dell'asta (art. 583 c.p.c.).
- Le offerte di acquisto sono irrevocabili salvo i casi di cui all'art. 571 co. 3 c.p.c., e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sotto indicato ovvero se inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza ovvero se non accompagnate dalla cauzione nella misura e con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita;
- Gli interessati all'acquisto possono presentare offerte irrevocabili di acquisto a: A) in forma cartacea o B) telematica, in base alla modalità di partecipazione scelta.

A) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA CARTACEA

- Le offerte di acquisto cartacee, **in bollo**, reperibili anche sui siti internet www.tribunale.macerata.giustizia.it, **sono irrevocabili** salvo i casi di cui all'art. 571 co. 3 c.p.c., **dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata, entro le 12:00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la vendita** presso lo studio del delegato Macerata (MC), alla Via Domenico Rossi n. 30. All'esterno della busta non deve essere apposta alcuna indicazione, provvederà il ricevente ad apporre le indicazioni di cui all'ordinanza di delega.

- L'offerta, una per ogni lotto, dovrà contenere:

- Il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salva l'ipotesi di cui all'art. 579 c.p.c.), fotocopia di un documento di identità valido, visura camerale in caso di ditta. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di partecipazione di cittadino di altro Stato non appartenente alla Comunità Europea, alla domanda deve essere allegato il Certificato di Cittadinanza ed eventualmente Permesso o Carta di Soggiorno al fine della verifica delle condizioni di reciprocità. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; l'offerente dovrà altresì, ai sensi dell'art. 174 disp. att. c.p.c., eleggere domicilio nel Comune di Macerata, ove verranno effettuate le comunicazioni; in mancanza, queste ultime verranno effettuate presso la cancelleria;

- Il numero della procedura esecutiva, il numero del lotto ed i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto del prezzo base d'asta, a pena di inammissibilità dell'offerta;
 - Il termine di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. Detto termine dovrà essere al massimo di novanta giorni dall'aggiudicazione; in caso di indicazione di termine maggiore, o in caso di mancanza di indicazione, esso sarà di novanta giorni dall'aggiudicazione, termine non soggetto alla sospensione del periodo feriale e non prorogabile.
 - L'indicazione di volersi avvalere di regimi fiscali agevolati nel caso di possesso di requisiti.
 - L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, averne compreso il contenuto e di conoscere lo stato dell'immobile.
- All'offerta dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità della stessa, un assegno circolare non trasferibile intestato a "LUCIANO DEL GOBBO" per un importo pari almeno al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato ad "LUCIANO DEL GOBBO" per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di spese (non saranno accettati vaglia postali o assegni postali vidimati emessi da Poste Italiane S.p.a.);
 - L'offerente è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato, nel luogo fisico in cui si svolge la vendita presso l'Unità Locale della ES.IM Soc Coop.

B) MODALITA' TELEMATICA DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati (tranne il debitore, non ammesso a presentare offerte d'acquisto né alla vendita e gli altri soggetti sopra indicati), per partecipare alla vendita, dovranno presentare offerte di acquisto con modalità telematica da far pervenire ai sensi dell'art. 571 c.p.c. **entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente alla vendita**, una per ciascun lotto per il quale intendono partecipare.

L'offerta deve essere redatta mediante il *Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"* accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.astetelematiche.it. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "[Manuale utente](#)" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI. Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

L'offerta deve contenere:

- **per le persone fisiche:** cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, recapito telefonico dell'offerente e in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto, con indicazione delle generalità del coniuge, con accluse copie fotostatiche del documento di identità e del tesserino di codice fiscale ed eventuale procura conferita ad un avvocato. In caso di dichiarazione formulata da più soggetti, dovrà essere indicato quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del giudice tutelare;
- **per le persone giuridiche:** nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita iva o il codice fiscale, nonché allegare il certificato della Camera di Commercio competente dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un documento di identità del o dei rappresentanti legali.
- In caso di partecipazione di cittadino di un altro Stato non appartenente alla Comunità Europea, alla domanda deve essere allegato il certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica delle condizioni di reciprocità.
- Gli offerenti dovranno, anche a mezzo di procuratore speciale, altresì dichiarare la propria residenza nel circondario del Tribunale di Macerata o eleggere domicilio in Macerata, pena l'effettuazione delle comunicazioni presso la cancelleria dello stesso ufficio.

- La dichiarazione di aver letto la relazione di stima, compreso gli allegati, e di averne compreso il contenuto e inoltre di conoscere lo stato di fatto e di diritto dell'immobile, anche sotto il profilo urbanistico e catastale.
- L'offerta, inoltre, dovrà contenere:
 - a) l'indicazione del prezzo che si intende offrire per ciascun lotto di interesse (che a pena di inefficacia, non può essere inferiore al prezzo base ridotto di $\frac{1}{4}$);
 - b) la data della vendita e il numero della procedura a cui si riferisce;
 - c) l'indicazione circa il tempo (che in mancanza di indicazione di un termine più lungo fissato da parte dell'offerente, **non potrà essere superiore a 90 giorni dalla aggiudicazione**, termine non soggetto alla sospensione del periodo feriale e non prorogabile) e le modalità di pagamento, ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.
 - d) l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistono i presupposti, dei benefici/regimi fiscali vigenti.
- L'offerta, sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere trasferito il bene, deve riportare con precisione l'indicazione delle quote e dei diritti che ciascuno intende acquistare. In mancanza il bene verrà trasferito in quote uguali per ciascun offerente.

Dovrà essere versata a titolo di spese e cauzione a garanzia dell'offerta una somma non inferiore al 30% del prezzo offerto mediante bonifico bancario con causale "versamento cauzione e spese", da eseguirsi in tempo utile affinché l'accredito della somma sia visibile sul conto della procedura il giorno della apertura delle buste. Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato. Si suggerisce precauzionalmente un termine non inferiore a 5 giorni.

Si precisa che, il costo del bonifico bancario è a carico dell'offerente e in caso di mancata aggiudicazione, la cauzione sarà decurtata del costo dello stesso unitamente all'imposta di bollo se prevista dal Tribunale. Il Bonifico bancario andrà effettuato sul conto corrente intestato al delegato i cui dati sono di seguito riportati:

LUCIANO DEL GOBBO C/O Cassa di Risparmio di Fermo Spa – Filiale di Via Roma - Macerata

CODICE IBAN: IT17 Q061 5013 400C C032 0100 581

Causale: "versamento cauzione e spese"

La copia della contabile di versamento dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Informazioni sulla procedura e modalità di partecipazione sono anche riportate nella scheda dettagliata del bene pubblicata sui siti internet www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.astetelematiche.it, www.tribunale.macerata.giustizia.it.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, il portale invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, **le credenziali per l'accesso al portale www.astetelematiche.it** e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura dei plichi, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale www.astetelematiche.it e dunque risultare "on line". Entro trenta minuti dall'orario previsto, ove il delegato non sia in grado di procedere all'esame delle offerte (poiché non si è ancora conclusa la gara tra gli offerenti prevista quello stesso giorno per una diversa procedura o per un diverso lotto di vendita) lo comunicherà, tramite messaggistica del portale e dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti ed agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto.

In ogni caso, anche qualora all'orario previsto, per qualunque ragione, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, l'offerta rimane irrevocabile per tutta la giornata in cui è prevista l'apertura dei plichi e l'assenza di comunicazioni generate dal portale o inviate dal delegato non implica né decadenza, né aggiudicazione.

Soltanto laddove, entro le ore 23:59 del giorno previsto per l'esame delle offerte, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, potrà ritenersi liberato dall'offerta medesima e legittimato a chiedere il rimborso della cauzione versata.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il portale invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito

sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

ASSISTENZA: "Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il call-center al numero verde 848582031 oppure al numero telefonico 0586/20141, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi".

APERTURA DELLE BUSTE E SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE GARA SINCRONA MISTA

Il professionista delegato, nel giorno e nell'ora fissata per la vendita, procederà in ordine progressivo per ciascun lotto posto in vendita, all'apertura dei plichi telematici e delle buste presentate in forma tradizionale, nonché all'esame delle offerte. Le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte dal professionista delegato e le offerte ivi contenute saranno riportate dal medesimo nel portale e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato.

Ai sensi dell'art. 572 c.p.c. **l'offerta unica**, se il valore della stessa è pari o superiore al prezzo base, è senz'altro accolta.

Se, invece, il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il Delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione del bene ai sensi dell'art. 588 e segg. c.p.c..

Nel caso di **pluralità di offerte valide** si procederà, ai sensi dell'art.573 c.p.c., alla gara (**telematica**) tra gli offerenti che intendano parteciparvi. Essa avrà luogo, sull'offerta più alta, con la modalità "SINCRONA MISTA" ed avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica. Le comunicazioni agli offerenti avverranno tramite chat a tutti gli utenti connessi.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Nel corso della gara, le offerte minime in rialzo non potranno essere inferiori a **€ 3.000,00 (tremila/00) per il Lotto 2.**

Tra una offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di **DUE MINUTI**. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti davanti al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale stesso ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di DUE MINUTI dall'ultima offerta, senza che vi siano state offerte migliorative/rilanci rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

In caso di vendita il residuo prezzo dedotta la cauzione dovrà essere versato nel termine di giorni 90 dall'udienza di aggiudicazione provvisoria nello stesso conto IBAN sopra individuato ovvero mediante consegna al professionista delegato di n. 2 assegni circolari al medesimo intestati di cui uno a titolo di saldo del prezzo e l'altro di integrazione del fondo spese già corrisposto nella misura di seguito indicata.

Contestualmente al saldo del prezzo l'aggiudicatario dovrà integrare il deposito già costituito per le spese inerenti il trasferimento nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione, salvo il caso in cui il deposito così costituito possa risultare insufficiente ed il delegato indichi la necessità di effettuare una integrazione in misura superiore. Il versamento di detta integrazione dovrà essere effettuato entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione all'uopo rivoltagli dal professionista delegato. Con la precisazione che l'eventuale eccedenza sarà restituita subito dopo la liquidazione delle spese da parte del Giudice dell'Esecuzione.

Entro 48 ore lavorative dall'aggiudicazione del bene, il Delegato provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dagli offerenti non aggiudicatari mediante bonifico bancario il cui costo rimarrà a carico degli stessi offerenti non aggiudicatari.

In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente (salvo i casi di mancata aggiudicazione come innanzi indicati nel presente avviso di vendita).

Se sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art 588 c.p.c. e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il delegato non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore, in applicazione dell'art.573 c.p.c. 3° comma si procederà come di seguito:

- a) Il prezzo più alto determina, in ogni caso, la prevalenza dell'offerta;
- b) a parità di prezzo sarà preferita l'offerta a cui si accompagni la cauzione di maggior importo, indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- c) a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo;
- d) a parità di termine per il versamento del saldo prezzo sarà preferita l'offerta presentata per prima.

Il professionista delegato provvederà, altresì, alla redazione del verbale delle operazioni di vendita, che dovrà contenere: le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono; le generalità di tutti gli utenti connessi e degli offerenti presenti; la descrizione delle attività svolte; la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario.

L'offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito,
- se è inferiore al prezzo base ridotto di un quarto come sopra quantificato e stabilito per ogni lotto;
- se l'offerente non ha prestato cauzione con le modalità e nella misura innanzi indicata.

Se la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, all'uopo, il professionista delegato provvede a fissare successiva vendita, salve le disposizioni impartite dal G.E. nell'ordinanza di vendita delegata.

CONDIZIONI DELLA VENDITA:

Per la vendita senza incanto, come sopra illustrata vengono indicate le seguenti condizioni di vendita:

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura.
- 2) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.
- 3) Le spese per la cancellazione delle ipoteche e delle altre formalità pregiudizievoli sono a carico dell'aggiudicatario.
- 4) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura.
- 5) La proprietà del bene ed i conseguenti oneri sono a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento, e in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento.
- 6) In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alla legge 28.02.1985 n. 47, dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria.
- 7) Tutte le attività di cui agli artt. 569 c.p.c. e seguenti, saranno effettuate dal sottoscritto delegato presso la sede della ES.IM. Società Cooperativa o dove indicato dal Dottore Commercialista delegato.
- 8) Si precisa che ai sensi dell'art. 63 disp. att. C.C. l'acquirente dell'immobile facente parte di un condominio è obbligato solidalmente con il precedente proprietario al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente all'aggiudicazione.
- 8) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Sono a carico dell'aggiudicatario/assegnatario la metà del compenso (e del connesso rimborso spese generali) spettante al professionista delegato per la fase del trasferimento della proprietà, nonché le spese relative al trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, se dovuta, imposte ipotecarie e catastali) per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, ed altresì le spese necessarie per l'eventuale regolarizzazione urbanistica e/o catastale e per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli e di qualsiasi gravame.

Gli offerenti eventualmente interessati hanno la possibilità di stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di 1° grado sul medesimo immobile oggetto di vendita. A tal fine, per maggiori informazioni, possono essere contattate direttamente le sedi o filiali incaricate dalle Banche stesse.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, nei termini previsti ed a proprie spese, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 380/2001 e all'art. 40 comma 6° della legge n. 47/1985, con esonero da ogni responsabilità per la procedura esecutiva. L'aggiudicatario, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, qualora si trovi nelle condizioni di cui all'art. 13 Legge n. 47/1985, dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e D.Lgs n. 192/2005 e s.m.i, l'aggiudicatario, reso edotto dei contenuti del presente avviso di vendita e delle descrizioni indicate nell'elaborato peritale, in ordine agli impianti dispensa sin d'ora, esplicitamente, la procedura esecutiva di produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

In caso di fondiario:

ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.lgs. N. 385/93, ove ne esistano i presupposti, l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario del quale l'immobile pignorato costituisce garanzia purché entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli

accessori e le spese, e che l'aggiudicatario definitivo, ove non intenda avvalersi della facoltà anzi detta, potrà, ai sensi dell'art. 41, comma 4, D.lgs. n. 385/93, entro il termine di 90 giorni dall'incanto, corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il proseguimento della procedura e la graduazione dei creditori, l'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, versando il restante 15%, al delegato mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "LUCIANO DEL GOBBO" ; parimenti l'aggiudicatario definitivo dovrà versare al delegato, l'eventuale eccedenza del saldo del prezzo di aggiudicazione sul credito fondiario.

Si rende noto che per gli aggiudicatari degli immobili che lo richiedessero, è possibile usufruire delle concessioni di mutuo ipotecario fino a concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso gli istituti bancari facenti parte dell'ABI.

Pubblicità

Del presente avviso sarà data pubblicità in funzione della vendita ed a norma dell'art. 490 c.p.c. commi 1 e 2:

- sul Portale delle Vendite Pubbliche – sito del Ministero della Giustizia – almeno 45 giorni prima dell'asta;
- sulla rivista "Newspaper Aste" edita da astalegale.net;
- unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con i relativi allegati e copia della relazione di stima redatta dall'esperto, ai sensi dell'art 173 bis disp. att. c.p.c., sui siti internet: www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.astetelematiche.it, www.portaleaste.com e www.tribunale.macerata.giustizia.it

Gli immobili potranno essere visionati previo accordo con il Custode Giudiziario Marco Corbucci c/o Marche Servizi Giudiziari S.r.l., con sede in Macerata, Via Roma n. 151, Tel. 0733/522205, Email: info@msg.srl

Macerata, li 10/02/2025.

Il delegato
Dott. Luciano Del Gobbo

